

PIANO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO (PTD) 2024 - 2026

Dipartimento di Economia Politica e Statistica (acronimo DEPS)

1. MISSIONE, COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Dipartimento di Economia Politica e Statistica (DEPS) nasce nel 2010 allo scopo di coordinare la ricerca, la didattica e le attività di terza missione in ambito economico e statistico-quantitativo dell'Università di Siena. Nella sua ispirazione costitutiva, il DEPS raccoglie e prosegue il percorso iniziato dal Dipartimento di Economia Politica, fondato nel 1987 come trasformazione dell'Istituto di Economia della Facoltà di Scienze Economiche e Bancarie.

Il DEPS si caratterizza per l'omogeneità dei gruppi scientifico-disciplinari (GSD) dei docenti che afferiscono al Dipartimento stesso. In particolare, il DEPS insiste sulla sola Area CUN 13 (Scienze Economiche e Statistiche). Nell'Università di Siena, esso si configura come la principale struttura di riferimento per le attività scientifiche, didattiche e di public engagement per gli ambiti disciplinari economici e statistico-quantitativi. Oltre che per l'omogeneità scientifico-disciplinare, il DEPS si è sempre strategicamente caratterizzato per l'ampiezza e la varietà dei temi di analisi, il pluralismo e la capacità critica in termini di analisi scientifica e proposta scientifico-didattica.

La composizione del DEPS, in termini di consistenza numerica e distribuzione dei docenti tra GSD, riflette l'articolazione degli obiettivi scientifici e didattici del Dipartimento. Il DEPS soddisfa, ad oggi, le richieste condizioni di sostenibilità per il triennio di riferimento, tenuto conto dell'attuale limite dimensionale minimo, in termini di docenti, stabilito per i Dipartimenti dell'Ateneo e tenuto conto dei pensionamenti previsti nel triennio 2024-26. Si fornisce sotto una tavola sintetica della composizione del DEPS.

Docente	Qualifica	Gruppo scientifico disciplinare (GSD)	Settore scientifico disciplinare (SSD)
BACCINI ALBERTO	PO	13/ECON-01	ECON-01/A
BARABESI LUCIO	PO	13/STAT-01	STAT-01/A
BARTOLINI STEFANO	PA	13/ECON-01	ECON-01/A
BASILI MARCELLO	PA	13/ECON-01	ECON-01/A
BATTISTINI ALBERTO	RU	13/ECON-01	ECON-01/A
BELLOC FILIPPO	PO	13/ECON-02	ECON-02/A
BETTI GIANNI	PO	13/STAT-02	STAT-02/A
BIMONTE SALVATORE	PO	13/ECON-02	ECON-02/A
BOSCO LUIGI	PA	13/ECON-01	ECON-01/A
BURDIN BULA GABRIEL LUIS	PA	13/ECON-02	ECON-02/A
CAPPELLI GABRIELE	PA	13/STEC-01	STEC-01/B
CARAVAGGIO ANDREA	RTD-B	13/STAT-04	STAT-04/A
CESARATTO SERGIO	PO	13/ECON-01	ECON-01/A



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

CINFRIGNINI ANDREA	RTD-B	13/STAT-04	STAT-04/A
CIONI MARTINA	RU	13/ECON-01	ECON-01/A
CRUDU FEDERICO	PA	13/ECON-05	ECON-05/A
CURATOLA GIULIANO ANTONIO	PA	13/ECON-01	ECON-01/A
D'AGOSTINO ANTONELLA	PA	13/STAT-03	STAT-03/B
D'ANTONI MASSIMO	PA	13/ECON-03	ECON-03/A
DALMAZZO ALBERTO	PO	13/ECON-01	ECON-01/A
DAVILA FERNANDEZ MARWIL J.	RTD-B	13/ECON-01	ECON-01/A
DE FRANCESCO M. ALFIERO	PA	13/ECON-01	ECON-01/A
DI BIASE ROSA MARIA	RTD-A	13/STAT-01	STAT-01/A
DIMITRI NICOLA	PO	13/ECON-01	ECON-01/A
FRANCESCHI SARA	PA	13/STAT-01	STAT-01/A
GAGLIARDI FRANCESCA	RTD-B	13/STAT-01	STAT-01/A
GIORDANO EMANUELE	RTD-A	13/STAT-02	STAT-02/A
MARCHESELLI MARZIA	PO	13/STAT-01	STAT-01/A
MARTINO ROBERTO	RTD-A	13/ECON-02	ECON-02/A
MAZZARISI PIERO	RTD-B	13/STAT-04	STAT-04/A
NADDEO STEFANIA	RU	13/STAT-01	STAT-01/A
NERI LAURA	PA	13/STAT-02	STAT-02/A
PACATI CLAUDIO	PO	13/STAT-04	STAT-04/A
PARIBONI RICCARDO	PA	13/ECON-01	ECON-01/A
PARROTTA PIERPAOLO	PO	13/ECON-01	ECON-01/A
PIN PAOLO	PO	13/ECON-01	ECON-01/A
PISANI CATERINA	PA	13/STAT-01	STAT-01/A
RAZZOLINI TIZIANO	PA	13/ECON-01	ECON-01/A
RICCARELLI SAMUELE	RU	13/STAT-04	STAT-04/A
RIDOLFI LEONARDO	RTD-B	13/STEC-01	STEC-01/B
ROMA ANTONIO	PO	13/STAT-04	STAT-04/A
SORDI SERENA	PA	13/ECON-01	ECON-01/A
STIMOLO MARCO	RTD-B	13/ECON-03	ECON-03/A
TIEZZI SILVIA	PA	13/ECON-02	ECON-02/A
VANNUCCI STEFANO	PO	13/ECON-01	ECON-01/A
VASTA MICHELANGELO	PO	13/STEC-01	STEC-01/B
VERDE STEFANO	RTD-B	13/ECON-02	ECON-02/A
ZAPPIA CARLO	PA	13/ECON-01	ECON-01/A

Eventuali GSD e SSD attualmente senza copertura di docenza

GSD	SSD
13/ECON-04	ECON-04/A
13/STAT-03	STAT-03/A
07/AGRI-01	AGRI-01/A

In termini di organizzazione e governance, a partire dal 1° Novembre 2024 il DEPS ha ampliato la struttura di deleghe, al fine di dedicare maggiore e specifica attenzione a tutte le dimensioni ritenute rilevanti per lo sviluppo strategico del Dipartimento nel prossimo triennio. In particolare, sono state potenziate le attività

che per ragioni strategiche assumono carattere di criticità (quali la comunicazione e il placement). La struttura delle deleghe, nella sua architettura, risponde inoltre all'esigenza di dare applicazione al principio di inclusività, nella sua declinazione di genere, di età e di rappresentanza dei ruoli e degli ambiti disciplinari costitutivi del progetto di Dipartimento. Si fornisce di seguito l'elenco delle deleghe e dei/Ile relativi/e delegati/e del Direttore, inclusi i nominativi del Direttore e della Vice-Direttrice.

- Direttore di Dipartimento: prof. Filippo Belloc
- Vice-Direttrice: prof.ssa Marzia Marcheselli
- Delega alla didattica: prof. Massimo D'Antoni
- Delega alla ricerca: prof. Pierpaolo Parrotta
- Delega alla terza missione: prof. Stefano Verde
- Delega all'internazionalizzazione: prof. Tiziano Razzolini
- Delega alla qualità: prof.ssa Martina Cioni
- Delega al trasferimento tecnologico: prof. Paolo Pin
- Delega alle attività seminariali: prof. Gabriele Cappelli
- Delega al sito di Dipartimento: prof. Marwil Davila
- Delega all'orientamento: prof.ssa Laura Neri
- Delega al tutorato: prof.ssa Francesca Gagliardi
- Delega alla comunicazione e social media: prof. Gabriel Burdin
- Delega al placement: Giuliano Curatola e Riccardo Pariboni

2. MONITORAGGIO DI CHIUSURA DEL PTD PRECEDENTE

Indicatore A_a: Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente

	Corso di studio	Iscritti con 40 CFU	Immatricolati	Ind.
2021/2022	Scienze Economiche e Bancarie	46	106	0,434
2023/2024		30	65	0,462

Indicatore A_b: Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati

a.a. 2021/2022

DPT	CdS	Indicatore		
		Num	Den	Ind
DEPS	Scienze economiche e bancarie L-33	8	9	88,90%
	Economics and Management L18&L-33	9	9	100,00%

	Finance LM--16	5	5	100,00%
	Economia per l'ambiente e la sostenibilità LM-56	4	4	100,00%
	Economics LM-56	6	6	100,00%
	Scienze statistiche per le indagini campionarie LM-82	5	5	100,00%

a.a. 2023/2024

DPT	CdS	Indicatore		
		Num	Den	Ind
DEPS	Scienze economiche e bancarie L-33	9	9	100,00%
	Economics and Management L18&L-33	9	9	100,00%
	Finance LM--16	6	6	100,00%
	Economia per l'ambiente e la sostenibilità LM-56	5	6	83,30%
	Economics LM-56	6	6	100,00%
	Scienze statistiche per le indagini campionarie LM-82	4	6	66,70%

Indicatore B_a: Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo

	2021/2022 DEPS	a.s. 2023 DEPS
Numeratore	14	9,267094017
Denominatore	42	48
Indicatore	0,333	0,193064459

NUMERATORE: Iscritti al primo anno di corso di un Corso di Dottorato con borsa o sostegno finanziario.

DENOMINATORE: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12/2023

Indicatore B.b: Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi

DIPARTIMENTO	2021	2023
Dipartimento di Economia Politica e Statistica	€ 253.383,43	€ 537.400,65

Indicatore C.a: Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio

DIPARTIMENTO	2021	2023
Dipartimento di Economia Politica e Statistica (L)	93,2	90,20%
Dipartimento di Economia Politica e Statistica (LM)		92,60%

Indicatore C.b: Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto

	2021/2022 DEPS	2023/2024 DEPS
Numeratore	652	691
Denominatore	42	48
Indicatore	15,52	14,39

NUMERATORE: Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la “regolarità” nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila.

DENOMINATORE: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12/2023

Indicatore D.a: Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”

	2021/2022 DEPS	2023/2024 DEPS
Numeratore	634	553
Denominatore	21.368	27.311
Indicatore	0,030	0,020

NUMERATORE: Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”.

DENOMINATORE: Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.s. di riferimento da studenti iscritti

Indicatore D.b: Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero

Anno	Dottorandi all'estero	Dottorandi	Indicatore
2021	4	5	0,830
2023	2,333333333	2,666666667	0,875

Indicatore E.a: Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati

DIPARTIMENTO	Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 non in servizio in posizioni strutturate presso UNISI - 2021	Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 non in servizio in posizioni strutturate presso UNISI - 2023
Dipartimento di Economia Politica e Statistica	1	2

Indicatore E.b: Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo

ANNO	DIPARTIMENTO	RTD	DOCENTI	INDICATORE
2021	DEPS	6	42	0,143
2023		12	48	0,250

Didattica

Nell'ultimo triennio l'offerta didattica del DEPS e, più in generale, della SEM (*Scuola di Economia e Management*), è stata riprogrammata sia per tenere conto delle richieste provenienti dagli stakeholders, sia per far fronte ad alcune criticità emerse nel tempo in alcuni corsi di laurea. Inoltre, per rispondere in maniera proattiva ad una richiesta di formazione con un respiro più internazionale, il DEPS, insieme al Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG), ha attivato un nuovo corso di laurea triennale totalmente offerto in lingua inglese, "Economics and Management". Il lavoro di riorganizzazione ha portato a dover riallocare i docenti del DEPS sui diversi corsi di studio, in considerazione delle nuove attività formative, dell'arrivo di nuove/i ricercatori/ricercatrici e della necessità di sostituire le/i docenti in uscita per pensionamento. Questo aiuta a spiegare, insieme ad altri elementi contingenti, la riduzione dell'**indicatore A.b** "Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati" per alcuni corsi di studio. Il reclutamento realizzato nell'ultimo triennio ha garantito la sostenibilità numerica dei diversi corsi di studio in termini di docenti di riferimento. Allo stesso tempo, però, il non perfetto matching temporale tra reclutamenti e pensionamenti ha determinato alcune criticità in termini di docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio. Dei 6 corsi di studio di riferimento del dipartimento, per uno ("SEB") vi è stato un miglioramento, mentre in due casi ("EAS" e "SSIC"), a causa di alcune contingenze (congedi per motivi di studio per "EAS" e 2 pensionamenti per "SSIC") non è stato possibile, nel breve termine, indicare docenti di riferimento che appartenessero a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti. In entrambi i casi, la situazione è stata sanata per il 2024: nel primo totalmente (100%), nel secondo parzialmente (da 4 su 6 a 5 su 6). E' utile notare che nel frattempo "SSIC" è stato disattivato. Al suo posto è stato istituito il CdLM "Metodi Statistici e Data Analytics".

L'**indicatore A_a**, "*proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente*", pur in netto aumento (da 43,4% a 46,2%), presenta ulteriori margini di potenziale miglioramento. Il dato sembrerebbe evidenziare un modesto impatto su tale indicatore delle iniziative messe in campo e degli sforzi profusi dal DEPS e dalla SEM (attivazione di corsi di sostegno e recupero degli OFA; monitoraggio dei corsi che presentano maggiori criticità; attivazione corsi "zero" per quegli insegnamenti per i quali si evidenziano maggiori criticità; contratti per attività di tutorato, di didattica integrativa, propedeutica e di recupero, attività garantite anche grazie ai finanziamenti del POT-PAEC). Relativamente ai corsi di recupero e alle attività di sostegno allo studio individuale, in particolare per il recupero degli OFA, vi è da evidenziare una certa riluttanza alla partecipazione da parte degli/le studenti/esse. Probabilmente, su questo punto sarà necessario attivare una ulteriore riflessione.

A fronte dell'incremento dell'indicatore A.a, si evidenzia un decremento dell'**indicatore D.a**: "*Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"*", passato da 0,030 a 0,020. Anche qui, le diverse attività messe in campo (sensibilizzazione dei membri dei Comitati per la Didattica; istituzione di un responsabile dei progetti di mobilità di dipartimento e di CdS; maggiore flessibilità nel riconoscimento dell'equivalenza dei singoli insegnamenti svolti all'estero o delle altre attività; promozione e sensibilizzazione degli/le studenti/esse sull'importanza dell'acquisizione di CFU all'estero, anche durante gli open days e i welcome days) sembrerebbero non aver avuto l'effetto sperato. Una parziale giustificazione è da ricercare nella consistenza esigua delle borse Erasmus, soprattutto alla luce dei crescenti costi di vitto e alloggio. Tuttavia, il DEPS ha stipulato nuovi accordi, nella speranza che l'accresciuta offerta possa stimolare gli/le studenti/esse a passare un periodo all'estero. Inoltre, il DEPS ha aderito ad un consorzio di Università per partecipare ad un bando MUR, poi vinto, di mobilità internazionale sui temi della Sustainable Economy ("TNE-Transnational Education Initiatives") e ha partecipato al bando Erasmus nazionale.

Un importante sforzo nell'ultimo triennio è stato fatto dal lato dei reclutamenti, per rispondere alla riduzione del numero di docenti determinata dai pensionamenti, per sostenere lo sforzo riorganizzativo dell'offerta formativa e per rinforzare la ricerca del Dipartimento. Questo sforzo ha portato a ridurre l'**indicatore C.b** "*Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto*", che è passato da 15,52 a 14,39 a seguito di una crescita del denominatore (14,3%) maggiore di quella del numeratore (6,1%). Il DEPS, come scelta strategica, ha investito in particolare nel reclutamento di giovani ricercatrici/ori (RTD-B e RTD-A), scelta che, oltre ad aumentare la numerosità del corpo docente, ha permesso anche di abbassare l'età media dello stesso.

Nonostante gli sforzi riorganizzativi e i servizi offerti, l'**indicatore C.a**: "*Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi*" è peggiorato per le LT (da 93,2 a 90,2) mentre per le LM si attesta sul 92,6, in miglioramento. Dal semplice indicatore non è possibile desumere le ragioni del calo per le LT, che andrebbero approfondite anche per capire se e come intervenire. Da una parziale analisi interna condotta dal DEPS, che non pretende di essere esaustiva, sembrerebbe emergere che una parte del peggioramento del dato dipenda da una certa insoddisfazione per il sistema universitario tout court (per le LT, la percentuale di studenti che non si iscriverebbe nuovamente all'università, infatti, passa da 0,8% a 2,8%). Inoltre, rilevante per le LT è la crescita della percentuale di studenti che dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo, che passa dal 6,8% al 14,1%. E' importante notare che la variazione di questo dato è ben maggiore della riduzione nella percentuale di studenti che si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studio.

Dottorato di Ricerca

L'**indicatore B.a** "*Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo*" passa da 0,333 a 0,193. E' utile sottolineare che non risulta del tutto chiaro se il valore di tale indicatore per l'a.a. 2021/22 sia stato ottenuto secondo le stesse modalità di calcolo utilizzate con riferimento all'a.s. 2023. Si noti infatti che il valore per l'a.s. 2023 è stato ottenuto pesando ciascun/a iscritto/a al primo anno dei corsi di dottorato con borsa, utilizzando un coefficiente che tiene conto della tipologia del corso di dottorato. In particolare, per l'a.s. 2023 sono stati applicati diversi pesi tra corsi di dottorato di cui il DEPS è sede amministrativa e corsi di cui il DEPS è sede convenzionata. Si ricordi che il DEPS è sede amministrativa del Dottorato di Ricerca "Economics" (a cui partecipano anche l'Università di Pisa e l'Università di Firenze) e partecipa come sede convenzionata al Dottorato di Ricerca Nazionale "Life Course Research". Per l'a.a. 2021/2023, tale distinzione e la conseguente applicazione di diversi pesi non sembrano essere state fatte. Ciò rende difficile la comparazione tra i dati riferiti ai due diversi periodi. In ogni caso, su questo dato, influisce la disponibilità di risorse per le borse di dottorato che, cambiando di anno in anno, non consente di fare una programmazione efficace. Ciò può in parte spiegare la possibile riduzione del valore di tale indicatore. In generale, è politica del DEPS quella di alimentare il dottorato solo con studentesse/i coperti da borsa. Allo stesso tempo, si ritiene che per una proficua formazione e per la realizzazione di una buona tesi di dottorato, il rapporto non dovrebbe superare il valore di 0,3.

Alla formazione dei/le giovani ricercatori/ricercatrici contribuisce un periodo di ricerca svolto all'estero. Questo è storicamente stato un tratto distintivo del Dottorato "Economics". Il dato relativo all'**indicatore D.b** "*Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero*", passato da 0,83 a 0,875, evidenzia un miglioramento. Il DEPS mira ad aumentare tale indicatore ancora. In ogni caso, va rilevato che, a livello di dottorato, il periodo medio di mesi trascorsi all'estero è superiore a 3.

Ricerca

Il DEPS ha messo in campo una serie di iniziative di promozione e sensibilizzazione delle/i docenti per incrementare la partecipazione a bandi competitivi e il numero di contratti conto terzi. Questa politica ha dato buoni risultati, anche grazie alla positiva congiuntura di questi ultimi anni in termini di Bandi di Ricerca. L'**indicatore B.b** "*Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi*", infatti, è più che raddoppiato, passando da 253.383 a 537.400 euro. Per sensibilizzare ulteriormente i ricercatori su questo aspetto, è stata organizzata la giornata della ricerca di Dipartimento nel settembre 2024 in cui sono stati presentati i risultati dei progetti in corso o recentemente conclusi.

Il DEPS in questi anni ha sviluppato una politica di reclutamento rivolta prevalentemente al reclutamento di giovani ricercatori/ricercatrici, sia per rafforzare l'infrastruttura di ricerca del Dipartimento sia per far fronte alle diverse esigenze maturate a seguito della ristrutturazione dell'offerta didattica e dei pensionamenti. Questo è testimoniato dal miglioramento dell'**indicatore E.b** "*Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo*", passato 0,143 a 0,250. Allo stesso tempo, il DEPS ha avviato e concluso procedure selettive anche per la copertura dei ruoli di professore di I e II fascia. L'**indicatore E.a** "*Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati*", infatti, mostra come nei due trienni di riferimento il DEPS abbia reclutato 1 (pari al 50% del totale dei reclutati) e 2 (pari ai 2/3 del totale dei reclutati) professori esterni, rispettivamente, anche se solo in un caso questo è stato il frutto di una procedura riservata a soli docenti esterni ai sensi del D.M. 367/2022.

3. PROGRAMMAZIONE E OBIETTIVI

Progetto

La programmazione strategica triennale del DEPS per il periodo 2024-26 declina un'aspirazione di sviluppo del Dipartimento nella direzione dell'espansione, approfondimento e valorizzazione delle attività di produzione di conoscenza in ambito economico e statistico-quantitativo. Il piano strategico del DEPS in particolare fa leva sullo sviluppo di visioni critiche nell'analisi dei fenomeni economici e sociali, sulla capacità di innovazione scientifica e didattica, e sul potenziale di impatto delle attività del Dipartimento a livello nazionale e internazionale. Come obiettivo di medio-termine, a conclusione del triennio 2024-26, il DEPS ambisce ad aumentare la propria capacità attrattiva nei confronti di ricercatori, studenti e stakeholders rilevanti, migliorando la propria affermazione nel panorama scientifico e didattico di riferimento.

Si descrive di seguito l'inquadramento delle attività di didattica, ricerca e terza missione del DEPS, delineando gli obiettivi specifici di sviluppo del DEPS per ciascuna di queste dimensioni.

Didattica

Il DEPS è la principale struttura di riferimento per gli insegnamenti economici, statistici e delle applicazioni matematiche all'economia e alla finanza attivati nell'Università di Siena. Tali insegnamenti spaziano dai temi della microeconomia e macroeconomia, sia teorica sia applicata, alla politica economica ed economico-ambientale, all'economia pubblica, alla storia del pensiero economico, all'econometria e alla storia economica; allo studio dei temi della finanza e delle applicazioni matematiche alle scienze sociali; alla statistica sia metodologica di impostazione teorico-matematica sia applicata ai fenomeni economico-sociali. Data la presenza di studiose/i in grado di coprire un ampio ventaglio di temi di ricerca, il DEPS sarà in grado di garantire insegnamenti in tutte le discipline delle sue aree di riferimento, con un'offerta estremamente diversificata.

Il DEPS ha sempre promosso la collaborazione con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo per garantire la necessaria interdisciplinarietà dei percorsi di studio. Attraverso la *Scuola di Economia e Management* (SEM), di cui il DEPS è co-fondatore insieme al Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG), il DEPS ha continuato a rafforzare nel tempo la propria offerta, contribuendo negli anni a rendere l'Università di Siena un polo di attrazione, nazionale ed internazionale, nel campo degli studi economici ed economico-aziendali. Il DEPS si è distinto in particolare nell'internazionalizzazione dell'offerta, attivando nell'ambito della SEM tre lauree magistrali e una laurea triennale erogati in lingua inglese. Lo sforzo del DEPS è da sempre orientato a innovare la propria offerta formativa, mantenendola al passo con gli avanzamenti della ricerca e con le esigenze di approfondimento e di formazione richieste dall'evoluzione sociale ed economica del contesto nazionale e internazionale. Nei limiti delle proprie risorse si impegnerà a portare avanti tali attività e obiettivi anche nel prossimo triennio.

Di seguito è riportata l'offerta didattica della SEM, cui il DEPS attivamente collabora.

Corsi di laurea ex D.M. 270/2004	Classe	Dipartimenti contitolari
Economia e commercio	L-18	DEPS – DISAG*
Scienze economiche e bancarie	L-33	DEPS* – DISAG
Economics and Management (<i>lingua inglese</i>)	L-18/L-33	DEPS* – DISAG

Corsi di laurea magistrale ex D.M. 270/2004		
Economia per l'ambiente e la sostenibilità	LM-56	DEPS*
Economia e gestione degli intermediari finanziari	LM-77	DEPS – DISAG*
Economics (<i>lingua inglese</i>)	LM-56	DEPS*
Finance (<i>lingua inglese</i>)	LM-16	DEPS* – DISAG
International Accounting and Management (<i>lingua inglese</i>)	LM-77	DISAG*
Management e governance	LM-77	DISAG*
Metodi statistici e data analytics	LM-82	DEPS* – DISAG

* = Dipartimento di riferimento

In aggiunta a quanto riportato nella tabella sopra, il DEPS, insieme al DISAG, eroga inoltre il “Foundation Course”, un corso pre-universitario, multidisciplinare, in lingua inglese, destinato agli/alle studenti/esse internazionali che intendano iscriversi a un corso di laurea triennale di area economico-manageriale dell'Università di Siena, ma che devono recuperare un anno per raggiungere il requisito minimo di 12 anni di scolarità o che comunque non abbiano la preparazione richiesta per l'ammissione.

Nel prossimo triennio, obiettivo prioritario del DEPS dal punto di vista della didattica sarà il rafforzamento dell'attrattività dei corsi di studio, da realizzare attraverso un arricchimento dell'offerta didattica, con un complesso di iniziative che vadano ad agire su diverse dimensioni critiche. In particolare, il DEPS implementerà le azioni seguenti.

Azione Didattica: Ricognizione Offerta. Il DEPS continuerà e approfondirà l'opera di ricognizione e riflessione informata sulla propria offerta formativa, coerentemente con la visione di indirizzo elaborata nella *Scuola di Economia e Management* (SEM), che agisce come fondamentale struttura di raccordo con il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG), e coerentemente con l'azione dei Comitati per la Didattica. Il DEPS mira a rafforzare la propria offerta didattica nella direzione di una migliore qualità complessiva e di un continuo aggiornamento degli obiettivi formativi e della coerenza dei contenuti e dei metodi rispetto a tali obiettivi. Nell'ambito di questa azione, il DEPS valuterà il riordino dei corsi di studio correntemente attivi e la possibile attivazione di un nuovo corso di studio (LM), con particolare riferimento all'economia e management dell'innovazione. Inoltre, il DEPS incentiverà la partecipazione dei/le propri/e docenti ai corsi per la didattica innovativa organizzati dall'Ateneo.

Azione Didattica: Internazionalizzazione. Nel triennio 2024-26, il DEPS implementerà iniziative di internazionalizzazione della didattica, aggiornando il proprio portafoglio di accordi Erasmus e di altri accordi bilaterali e continuando nel progressivo investimento nella didattica in lingua inglese. A questo si aggiungeranno iniziative specifiche per l'arricchimento dell'offerta didattica nella direzione di una maggiore internazionalizzazione, in particolare per i Corsi di Laurea Magistrale e Dottorato, inclusa l'attivazione di un programma di visiting incoming, che consenta di offrire agli studenti lezioni seminariali da parte di affermate/i ricercatrici/ricercatori esteri, e l'apertura agli/alle studenti/esse di workshops scientifici presso il DEPS (si veda anche più avanti nella sotto-sezione Ricerca). Su questo aspetto, un ruolo importante potrà essere svolto dal progetto DESK-TNE, di cui il DEPS è partner. In aggiunta, il DEPS continuerà a valorizzare le Hahn Lectures, invitando studiosi/e/i affermate/i di elevatissimo profilo e prestigio internazionale, da tenersi con cadenza annuale, come importante strumento attrattivo per le/gli studentesse/studenti straniere/i.

Azione Didattica: Sistemizzazione Risorse. Facilitazione dell'accesso a risorse digitali, licenze e banche dati da parte delle/degli studentesse/studenti, attraverso la mappatura delle risorse disponibili e sua pubblicizzazione. In particolare, il DEPS promuoverà, anche in interazione con i Comitati per la Didattica, una completa e informata ricognizione delle banche dati in uso da parte delle/i docenti del Dipartimento,

per favorire il potenziale creativo delle/gli studentesse/studenti e laureande/i e l'eventuale ingresso in percorsi di ricerca già presenti nell'ambito delle attività progettuali delle/i docenti.

Azione Didattica: Parti Sociali. Nel triennio 2024-26, il DEPS investirà in iniziative di coinvolgimento di attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, a livello locale e nazionale, incluse occasioni di confronto e dibattito aperte alle/gli studentesse/studenti. Inoltre, il DEPS continuerà a promuovere, anche attraverso l'impegno dei Comitati per la Didattica, la stipula di accordi e convenzioni che possano offrire alle studentesse e agli studenti possibilità di interazione e formazione.

Azione Didattica: Orientamento. Il DEPS continuerà nel proprio impegno di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, all'interno dell'architettura strategica della SEM e dell'Ateneo. Questo include: la programmazione delle attività di orientamento e tutorato sulla base delle direttive della struttura di raccordo e delle strutture di Ateneo; la partecipazione all'organizzazione della Summer School di orientamento dell'Università di Siena a cadenza biennale in coordinamento con gli altri Dipartimenti dell'area economico-giuridica; l'organizzazione del Matricola Day della SEM; l'organizzazione, fino a esaurimento delle risorse, dei corsi di orientamento attivo finanziati dal PNRR; la pianificazione ed erogazione di offerta di stage e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) nell'ambito della SEM; la partecipazione all'Open Day di Ateneo; l'organizzazione di corsi di recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi); l'organizzazione di "pre-corsi" a favore di studentesse/studenti con debiti formativi in specifici ambiti disciplinari; l'elaborazione di un'offerta di altre eventuali attività, inclusi lezioni e seminari tematici.

Nell'interesse di una chiara esposizione e per evitare ripetizioni, la delineazione degli obiettivi specifici e dei targets quantitativi relativi agli obiettivi generali e alle azioni sopra descritti sono riportati in modo schematico nella Sezione 6 del presente documento, nella sottosezione Didattica.

Dottorato di Ricerca

Il DEPS è attivamente impegnato anche nell'offerta didattica di terzo con il Dottorato di Ricerca Internazionale in "Economics" e con il Dottorato di Ricerca Nazionale "Life Course Research" come indicato nella tabella di seguito.

Dottorato/i di Ricerca
<i>Economics</i> (Dottorato di Ricerca, DEPS come sede amministrativa)
<i>Life Course Research</i> (Dottorato di Ricerca Nazionale, DEPS come sede convenzionata)

Il Dottorato di Ricerca "Economics" delle Università Toscane, di cui il DEPS è soggetto promotore, è un programma triennale offerto congiuntamente dalle Università di Firenze, Pisa e Siena, con sede amministrativa presso l'Università di Siena. L'obiettivo generale del Dottorato è formare economisti per carriere in istituti e centri di ricerca internazionali e nazionali, pubblici e privati, utilizzando un approccio pluralistico che promuove la diversità nei background degli/delle studenti/esse, nei corsi e nelle tematiche di ricerca. Questo approccio stimola un ambiente di apprendimento critico, arricchito da numerose occasioni di confronto, seminari e conferenze. Il programma è particolarmente orientato all'internazionalizzazione, con attività in lingua inglese e una forte partecipazione di studenti/esse e docenti stranieri/e.

Il Collegio dei Docenti comprende accademici italiani e internazionali. La selezione degli/delle studenti/esse avviene attraverso un rigoroso processo basato su titoli, progetto di ricerca e colloquio. Il Dottorato attira un numero significativo di studenti/esse provenienti dall'estero, con oltre un terzo dei/Ile dottorandi/e laureati/e all'estero o stranieri/e. L'Inglese è la lingua ufficiale di tutte le attività, favorendo un ambiente internazionale inclusivo. Inoltre, ogni dottoranda/o è tenuta/o a trascorrere almeno sei mesi in

un'università straniera, contribuendo così al rafforzamento dei legami internazionali del programma e all'aumento della produzione scientifica, spesso in collaborazione con coautori/coautrici internazionali. Ogni dottoranda/o è titolare di una borsa di studio, con un incremento previsto per periodi di studio all'estero, e ha a disposizione un budget annuale per partecipare a conferenze e workshop.

Il programma di dottorato "Economics" offre numerose iniziative per supportare la formazione dei/delle dottorandi/e e facilitarne l'integrazione nella comunità scientifica. Le attività seminariali periodiche, organizzate dal DEPS, permettono ai/alle dottorandi/e di sviluppare abilità comunicative e partecipare al dibattito scientifico. Il programma prevede anche spazi dedicati ai/le dottorandi/e, sia a Siena che nelle sedi di Firenze e Pisa, dove possono lavorare, interagire con colleghi/e e docenti, e accedere a risorse online, biblioteche e laboratori informatici. Inoltre, i/le dottorandi/e possono partecipare a attività di tutoraggio e supporto didattico per corsi di primo e secondo livello, previa valutazione del collegio dei docenti, senza compromettere l'attività di ricerca. Ogni anno, i/le dottorandi/e presentano il progresso delle loro ricerche in un meeting plenario, favorendo il coinvolgimento degli alumni e di tutto il personale docente. Gli/le addottorati/e di questo programma trovano tipicamente impiego in prestigiose istituzioni accademiche e di ricerca, in Italia e all'estero.

Nel periodo 2024-26, il DEPS continuerà a investire nel Dottorato "Economics" come struttura formativa di eccellenza, orientata a mantenere alto lo standard qualitativo della formazione offerta e a rafforzare la sua capacità di liberare nuove/i e ambiziose/i ricercatrici/ricercatori. Le attività di indirizzo e sviluppo del Dottorato sono progettate e dirette dalle strutture di governance del Dottorato. Tuttavia, nel triennio 2024-26, il DEPS implementerà ulteriori azioni complementari a tali attività.

Azione Dottorato: Ampliamento Offerta. Il DEPS metterà a disposizione della formazione delle/i dottorande/i un sistema di attività che saranno implementate nell'ambito dello sviluppo della ricerca del DEPS nel prossimo triennio (si veda più avanti la sotto-sezione Ricerca in questa stessa Sezione del PTD). In particolare, il DEPS: avvierà un programma di visiting incoming che ospiterà affermate/i ricercatrici/ricercatori per brevi periodi di ricerca presso il Dipartimento, promuovendone l'interazione con le/i dottorande/i anche attraverso lezioni e seminari; sosterrà workshops scientifici presso il Dipartimento, che saranno aperti alle/i dottorande/i; faciliterà la condivisione di risorse digitali, licenze e banche dati anche a favore delle attività di ricerca del Dottorato. Per il compimento di tale azione, il DEPS attingerà a fondi di Ateneo e propri.

Azione Dottorato: Job Market. Istituzione di un gruppo di lavoro e dedicato al job placement, in modo da indirizzare efficacemente verso il job market nazionale e internazionale le/i dottorande/i che si avvicinano alla conclusione del proprio percorso dottorale, come è prassi consolidata in alcune università in Italia e in molte università all'estero. Questa azione mira a promuovere l'interesse delle/i future/i ricercatrici/ricercatori e a migliorare conseguentemente l'attrattività del Dottorato e la sua reputazione nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda il Dottorato di Ricerca Nazionale "Life Course Research", infine, se la disponibilità di borse di studio assegnate dell'Ateneo rimarrà positiva, nel triennio 2024-27 il DEPS si impegna a mantenere attiva la propria partecipazione come sede convenzionata, favorendo l'ulteriore potenziamento dell'offerta formativa in una prospettiva interdisciplinare e olistica con forte enfasi su metodi quantitativi e di analisi dei dati.

Nell'interesse di una chiara esposizione e per evitare ripetizioni, la delineazione degli obiettivi quantitativi e dei relativi targets per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni sopra descritte è riportata in modo schematico nella Sezione 6 del presente documento, nella sottosezione Dottorato di Ricerca.

Ricerca

L'architettura dell'attività di ricerca del DEPS nella prospettiva del prossimo triennio può essere inquadrata lungo le linee scientifiche principali descritte di seguito (in ordine alfabetico).

- Dinamiche economiche e modelli macroeconomici. Gli studi ricompresi in questa linea di ricerca analizzano le determinanti del benessere e della crescita economica, esplorando in particolare i meccanismi che guidano la crescita trainata dalla domanda e le fluttuazioni cicliche. Si indaga come le dinamiche macroeconomiche emergano dall'interazione di fattori strutturali, istituzionali e comportamentali. La ricerca include l'elaborazione e lo studio di modelli che consentono di esaminare i processi di adattamento e cambiamento, in particolare in contesti di incertezza, con implicazioni per politiche economiche volte a promuovere stabilità, equità e sostenibilità.
- Econometria e inferenza causale. In questo ambito, la ricerca è rivolta allo sviluppo e all'applicazione di modelli avanzati per l'identificazione e la stima di effetti causali, con un focus particolare sull'uso del metodo dei momenti e sull'analisi dell'impatto attraverso variabili di mediazione. L'obiettivo principale è migliorare la comprensione dei rapporti causali tra variabili socio-economiche, affrontando le sfide metodologiche poste da dati complessi e contesti quasi sperimentali. Un elemento centrale è la progettazione di studi empirici che combinano rigore teorico e metodologico.
- Economia ambientale, della salute e della felicità. Questa linea di ricerca include lo studio della transizione ecologica e l'analisi di politiche e modelli economici volti a promuovere l'uso sostenibile delle risorse. Si esamina l'impatto delle politiche ambientali, culturali e del turismo sullo sviluppo economico regionale. Inoltre, si indaga come i cambiamenti climatici e le condizioni ambientali influenzino il benessere fisico e mentale delle popolazioni. Parallelamente, la ricerca sull'economia della felicità esplora il rapporto tra benessere soggettivo, qualità dell'ambiente e politiche pubbliche, offrendo strumenti per valutare l'efficacia di interventi mirati a migliorare la qualità della vita e la soddisfazione delle persone.
- Economia monetaria e finanza. Questa linea di ricerca si focalizza sull'analisi del funzionamento della politica monetaria e dei mercati finanziari, esplorandone l'efficienza, il rischio sistemico e l'impatto dell'innovazione tecnologica. L'approccio combina modelli teorici e simulazioni empiriche per comprendere le dinamiche che regolano questi sistemi complessi e i potenziali effetti sull'economia reale. La ricerca include lo studio delle tecnologie finanziarie emergenti, e mira a fornire strumenti e conoscenze per affrontare le sfide poste dall'evoluzione del sistema finanziario globale e dalla crescente interconnessione tra economia reale e innovazione tecnologica.
- Economia pubblica e beni collettivi. Questa linea di ricerca esamina il design di politiche pubbliche volte a migliorare il benessere collettivo e l'efficienza nell'allocazione delle risorse, adottando approcci teorici avanzati per definire criteri di equità e giustizia. Particolare attenzione è dedicata allo studio delle politiche fiscali come strumento per ridurre disuguaglianze, correggere fallimenti di mercato e finanziare beni pubblici. Inoltre, questa linea include l'analisi delle misure di benessere, povertà e disuguaglianza, utilizzando strumenti multidimensionali e integrando metodologie quantitative e qualitative.
- Metriche e analisi della scienza. Questa linea di ricerca, multidisciplinare, si occupa dello studio di lungo periodo dell'evoluzione delle discipline scientifiche, in particolare dell'economia, osservate attraverso i cambiamenti intercorsi nelle relazioni tra riviste scientifiche, con particolare attenzione ai modelli di specializzazione e all'impatto di questi sulle dinamiche di produzione e diffusione della conoscenza scientifica nella comunità accademica e nelle istituzioni. Si fa uso di indicatori quantitativi e metodi statistici di analisi di rete, anche per l'individuazione di comportamenti opportunistici e fraudolenti nella scienza.

- Organizzazione industriale, economia del lavoro e urbana. Questa linea di ricerca esplora i meccanismi che regolano i mercati dei prodotti, servizi e lavoro, con particolare attenzione ai contesti non concorrenziali e ai temi della sicurezza e del (mis)matching nel mercato del lavoro. Si studiano gli effetti legati alle migrazioni e alla globalizzazione economica. Si indaga come l'innovazione tecnologica trasformi i processi produttivi, la domanda di competenze e le strutture organizzative. La ricerca include anche lo studio dei meccanismi istituzionali di governo dello sviluppo tecnologico, e l'analisi delle dinamiche urbane e regionali per comprendere l'evoluzione delle strutture economiche e sociali.
- Statistica metodologica. La ricerca in questa linea si focalizza sullo sviluppo e l'applicazione di metodologie statistiche avanzate per affrontare problemi complessi. Tra i temi centrali figurano l'inferenza basata sul disegno, l'integrazione di dati provenienti da fonti diverse e le strategie per la valutazione e il monitoraggio delle risorse naturali e della biodiversità. Inoltre, si approfondiscono temi legati ai metodi di stima e ai test di adattamento per distribuzioni di conteggio con code pesanti.
- Statistica sociale ed economica. I temi centrali di questa linea di ricerca sono l'evoluzione della popolazione, le trasformazioni nella struttura familiare, la povertà e le disuguaglianze sociali e di genere, analizzate attraverso metodi statistici rigorosi. L'attenzione si focalizza su come i cambiamenti socio-economici influenzino la distribuzione delle risorse, il funzionamento del mercato del lavoro e la sostenibilità a lungo termine dei sistemi di welfare. Questa linea di ricerca non solo mira a descrivere le tendenze sociali ed economiche, ma fornisce strumenti per interpretarle e affrontarle, contribuendo a politiche più informate e inclusive.
- Storia del pensiero economico. La ricerca in questo ambito si focalizza sulla ricostruzione, sia da punto di vista del contesto storico che da quello delle problematiche analitiche, degli sviluppi della teoria delle decisioni in condizioni di incertezza. La linea include l'evoluzione dell'analisi e misura del rischio e della teoria della probabilità. Essa copre varie impostazioni teoriche anche in prospettiva storica.
- Storia economica. Questa linea di ricerca si concentra sulle dinamiche della crescita economica nel lunghissimo periodo, dall'età medievale a oggi. L'attenzione è rivolta alla ricostruzione del PIL, dei salari reali, del capitale umano e della tecnologia. L'analisi esplora come alcune cause fondamentali, quali istituzioni, capitale umano e tecnologia, abbiano determinato la direzione e il tasso di crescita dei sistemi economici in prospettiva storica. Le ricerche si concentrano prevalentemente su Italia, Francia Inghilterra e Spagna. Una particolare attenzione è riservata al tema del divario regionale che caratterizza il nostro paese. Un tema che caratterizza il gruppo di ricerca è l'analisi metodologica svolta con metodi quantitativi che mirano a ricostruire i cambiamenti dei paradigmi della storia economica e le relazioni con l'economia teorica e applicata.
- Teoria economica e microeconomia comportamentale. La ricerca in questa area si concentra sull'applicazione delle teorie di network per modellare le interazioni tra agenti economici, esplorando fenomeni come la diffusione dell'informazione, la formazione delle preferenze e le strategie di cooperazione. La linea impiega anche metodi sperimentali per analizzare il comportamento economico in una varietà di contesti, fornendo una comprensione approfondita delle preferenze individuali, delle abitudini e delle interazioni sociali. L'indagine include l'analisi delle scelte intertemporali, e lo studio del capitale civico e delle dinamiche di gruppo, esplorando come la cooperazione, la fiducia e le norme sociali influenzino le decisioni economiche.

Il DEPS oggi è inoltre attivo nelle attività di ricerca condotte nell'ambito di importanti progetti di rilievo nazionale e internazionale, attività che continueranno in almeno una parte del prossimo triennio. In particolare, il DEPS attualmente è sede nazionale o locale di numerosi progetti di cui sono responsabili docenti del Dipartimento, tra cui 15 progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR. Il DEPS è anche partner del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Nuove Tecnologie in Agricoltura "Agritech", nell'ambito del quale

sviluppa metodologie statistiche avanzate per analizzare e supportare i sistemi agroalimentari; del progetto Horizon “WISER: Well-being in a Sustainable Economy Revisited”, che si occupa di individuare politiche in grado di conciliare crescita economica, benessere e sostenibilità; e del Centro Nazionale per la Biodiversità “NBFC” per lo sviluppo di metodi statistici per la valutazione e il monitoraggio della diversità ecologica.

Con riferimento al periodo 2024-26, il DEPS mira a potenziare la qualità della propria attività scientifica e ad aumentarne l’impatto coerentemente con l’articolazione scientifica sopra descritta, non escludendo possibili nuove direttrici di ricerca di elevato interesse per il Dipartimento. Il DEPS si pone l’obiettivo di migliorare la qualità della propria attività di ricerca in termini di rilevanza nella comprensione dei fenomeni economico-sociali, di innovatività delle metodologie statistico-quantitative, e di impatto dei risultati. Inoltre, il DEPS mira ad arricchire e ampliare il proprio network di interesse per le attività di collaborazione scientifica e progettuale, a livello nazionale e internazionale. Il DEPS si impegna a favorire il contributo di tutte/i le/i ricercatrici/ricercatori del Dipartimento alla realizzazione degli obiettivi, valorizzando la capacità critica dei/le propri/e ricercatrici/ricercatori e preservando il pluralismo e la ricchezza dei contributi. Nell’ambito delle linee scientifiche sopra riassunte, le/i ricercatrici/ricercatori del Dipartimento saranno incoraggiate/i a organizzare attività di ricerca congiunte, a sviluppare sinergie nella gestione dei fondi individuali, e a cercare, condividere e sfruttare informazioni utili all’intercettazione di bandi competitivi e di altre fonti di finanziamento.

Nel dettaglio, nel periodo 2024-26, il DEPS implementerà le azioni seguenti.

Azione Ricerca: Giornata della Ricerca. Organizzazione di una giornata della ricerca a cadenza annuale, mirata a facilitare la condivisione dei risultati della ricerca dei/le docenti del Dipartimento all’interno della comunità del Dipartimento stesso e a valorizzare i risultati scientifici raggiunti nell’anno di riferimento. Inoltre, ci si attende che questa iniziativa possa facilitare le collaborazioni interne e la fertilizzazione trasversale tra diverse linee di ricerca.

Azione Ricerca: Visiting Program. Promozione di un programma di visiting incoming, che miri ad attrarre dall’estero e ospitare per brevi periodi di ricerca affermate/i ricercatrici/ricercatori che possano contribuire a stimolare un approfondimento e/o un allargamento delle attività di ricerca dei/le docenti del DEPS, in modo coerente con le linee scientifiche strategiche di sviluppo del DEPS nel triennio di riferimento non escludendo un possibile ampliamento delle stesse.

Azione Ricerca: Promozione Workshops. Promozione di workshops scientifici presso il DEPS, attraverso un sostegno diretto a facilitare l’organizzazione di tali attività all’interno dell’architettura scientifica del Dipartimento e coerentemente con gli obiettivi strategici relativi al triennio 2024-26. In particolare, l’azione mira a promuovere l’aggiornamento continuo di ricercatrici/ricercatori del DEPS e ad ampliarne il network di riferimento anche in funzione di possibili attività progettuali in collaborazione tra diverse Istituzioni.

Azione Ricerca: Condivisione Risorse. Facilitare la condivisione di risorse digitali, licenze e banche dati tra docenti all’interno del Dipartimento. In particolare, l’azione sarà declinata in una ricognizione dettagliata delle risorse attualmente disponibili e in un aggiornamento continuo di tale mappatura, favorendo lo scambio di informazioni e la pubblicizzazione delle risorse disponibili ad uso dei/le docenti del DEPS per promuovere soluzioni di condivisione, sinergie e complementarietà che possano anche generare risparmi utili evitando duplicazioni e diseconomie.

Azione Ricerca: Hahn Lectures. Sostegno e valorizzazione delle Hahn Lectures, invitando studiose/i affermate/i di elevatissimo profilo e prestigio internazionale, da tenersi con cadenza annuale. Le Hahn Lectures, che tradizionalmente sono aperte a tutta la comunità universitaria, saranno sostenute e valorizzate anche attraverso una efficace e rinnovata politica di comunicazione. Questa azione mira a promuovere l’immagine del Dipartimento e a migliorarne il potenziale attrattivo nei confronti di studenti/esse e ricercatori/rici esterni/e al Dipartimento.

Azione Ricerca: Research Seminars. Sostegno e valorizzazione dei Research Seminars del Dipartimento, che si tengono a cadenza bi-settimanale. Il programma dei seminari è aperto ad inviti di studiosi/i dall'Italia e dall'estero e mira a favorire collaborazione specifiche su ambiti di interesse di singoli o più docenti del Dipartimento. La programmazione dell'attività seminariale si sviluppa in coerenza con le linee scientifiche del DEPS e garantisce pluralismo e ricchezza. Per tutto il triennio 2024-26 il DEPS garantirà sostegno all'attività seminariale e ne promuoverà la valorizzazione con efficaci strategie di comunicazione.

Azione Ricerca: Sostegno Ricerca. Nel triennio 2024-26, il DEPS continuerà a incoraggiare le iniziative di ricerca individuali dei/le docenti del DEPS ed eventuali attività progettuali che dovessero richiedere un sostegno del Dipartimento, attraverso l'uso di quanto allocato nell'ambito del Piano di Sviluppo della Ricerca (PSR), eventualmente integrato con altre risorse che dovessero rendersi disponibili nel triennio di riferimento. L'azione mira a garantire uno standard minimo di sostegno alla ricerca e a potenziarlo secondo necessità attraverso una appropriata gestione dei residui.

Azione Ricerca: Sostegno Progetti. Nel triennio 2024-26, il DEPS garantirà il supporto amministrativo e logistico per il completo espletamento delle attività progettuali condotte dai/le ricercatrici/ricercatori del Dipartimento nell'ambito di progetti competitivi già finanziati o che saranno finanziati nel triennio, inclusi i PRIN attualmente in corso e di cui il DEPS è sede locale o nazionale e altri progetti già in fase di esecuzione. L'azione di supporto include la messa a disposizione di strumenti di comunicazione del Dipartimento al fine di valorizzare l'impatto dei risultati raggiunti, anche in sinergia con le altre azioni sopra menzionate.

Nell'interesse di una chiara esposizione e per evitare ripetizioni, la delineazione degli obiettivi quantitativi e dei relativi targets per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni sopra descritte è riportata in modo schematico nella Sezione 6 del presente documento, nella sottosezione Ricerca.

Terza missione

L'attività di terza missione regolarmente condotta dal DEPS è ampia e fa leva sugli ambiti scientifici prevalenti del Dipartimento per favorire l'interazione tra le attività scientifiche e didattiche del DEPS e gli stakeholders non-accademici rilevanti. Nell'ultimo triennio, le iniziative di terza missione che hanno visto coinvolte/i le/i docenti del DEPS sono state estremamente diversificate. Esse includono partecipazioni a dibattiti televisivi e radiofonici, relazioni a eventi e dibattiti presso enti pubblici e privati, e la pubblicazione di editoriali sulla stampa nazionale e internazionale, nonché il coinvolgimento di stakeholders non-accademici in iniziative organizzate presso il DEPS. Per il triennio 2024-26, il DEPS si pone l'obiettivo di organizzare e promuovere ulteriori iniziative mirate di public engagement che facilitino il confronto tra il Dipartimento e gli stakeholders ad esso esterni e che aumentino l'impatto delle attività del Dipartimento. Inoltre, il DEPS mira a favorire iniziative progettuali e di comunicazione legate alla policy, alle istituzioni pubbliche e alle imprese, e ai contesti sociali di riferimento.

Nel dettaglio, nel periodo 2024-26, il DEPS implementerà le azioni seguenti.

Azione Terza Missione: Sostegno Iniziative. Il DEPS darà avvio ad una raccolta interna di proposte di iniziative nell'ambito della terza missione, individuando quelle di maggiore interesse per gli obiettivi di sviluppo del Dipartimento e sostenendone la realizzazione anche da un punto di vista economico. In particolare, il DEPS mira ad avviare un programma di iniziative aggreganti, da svolgersi in presenza presso il DEPS, in grado di intercettare l'interesse della più ampia comunità universitaria e degli stakeholders esterni all'Ateneo.

Azione Terza Missione: Accordi e Convenzioni. Nel triennio 2024-26, il DEPS continuerà a promuovere, anche attraverso l'impegno dei Comitati per la Didattica, la stipula di accordi e convenzioni con diversi attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, sia a livello locale che nazionale. In particolare, il DEPS si impegnerà ad estendere il proprio patrimonio di accordi e convenzioni finalizzati a finanziare attività di

ricerca, allo scambio di docenti e a offrire alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo ulteriori possibilità di interazione e formazione.

Azione Terza Missione: Mappatura Continua. Nel prossimo triennio, il DEPS continuerà a mantenere aggiornata una capillare mappatura delle iniziative di terza missione, inclusi convenzioni e accordi attivi, in modo funzionale ad una efficace gestione e promozione di tali attività. La mappatura continua sarà resa costantemente disponibile e accessibile pubblicamente, in modo da favorire lo scambio di informazioni e in modo da incoraggiare il continuo ampliamento del perimetro di impatto delle attività di terza missione del Dipartimento.

Azione Terza Missione: Social Media. Nel triennio 2024-26, il DEPS accompagnerà l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di terza missione con l'attivazione di una efficace infrastruttura immateriale (incentrata sull'uso dei social media) finalizzata a massimizzare il potenziale comunicativo del Dipartimento e la capacità di disseminazione dei risultati scientifici del DEPS. Questa azione si avvarrà dell'iniziativa di un Delegato di Dipartimento dedicato.

Azione Terza Missione: Partecipazione BRIGHT. Il DEPS continuerà a mantenere e rafforzare il proprio impegno nell'iniziativa BRIGHT – Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori. L'iniziativa BRIGHT è una importante occasione per consentire l'apertura della comunità accademica nei confronti della città di Siena e al pubblico più in generale, e in quanto tale ha un valore strategico nella realizzazione degli obiettivi di terza missione del DEPS. Il DEPS si impegnerà a contribuire a tale iniziativa di Ateneo in modo funzionale alla valorizzazione delle proprie capacità scientifiche e didattiche e del proprio potenziale di public engagement.

Nell'interesse di una chiara esposizione e per evitare ripetizioni, la delineazione degli obiettivi quantitativi e dei relativi targets per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni sopra descritte è riportata in modo schematico nella Sezione 6 del presente documento, nella sottosezione Terza Missione.

4. CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Per il triennio 2024-26, il DEPS seguirà una programmazione del personale docente e tecnico-amministrativo coerente con la sua missione costitutiva e con gli obiettivi definiti nel presente PTD. In particolare, il DEPS definisce il proprio fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo in funzione dell'obiettivo dell'espansione, approfondimento e valorizzazione delle linee di ricerca strategiche, dell'offerta didattica, e della capacità progettuale e di impatto, come declinato nel PTD, tenendo conto delle risorse per l'organico messe a disposizione dall'Ateneo. Per il prossimo triennio, compatibilmente con le risorse che saranno rese disponibili per il reclutamento, il DEPS si propone di programmare le procedure selettive con equilibrio tra i ruoli e coerentemente con la Programmazione Strategica di Ateneo. Per quanto riguarda le risorse di docenza, nello specifico, queste sono distribuite nei diversi corsi di studio e nei diversi insegnamenti in modo da valorizzare le competenze individuali e massimizzare la qualità didattica messa a servizio degli studenti.

Per sostenere il sistema di iniziative presentate nel PTD, il DEPS potrà contare su proprie risorse interne (in particolare attingendo dai proventi del "Foundation Course" illustrato nella sotto-sezione Didattica della Sezione 3 del presente PTD), risorse che saranno messe a disposizione per la realizzazione del piano di sviluppo triennale seguendo un principio di trasparenza e collegialità nella definizione delle scelte strategiche. Nello specifico, l'allocazione di tali risorse tra le varie attività ricomprese nelle azioni descritte nella Sezione 3 avverrà valutando fattibilità, efficacia e inclusività delle singole iniziative. Per quanto riguarda la distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca

individuali, coerentemente con la propria pianificazione strategica, che ha tra gli obiettivi anche quello di migliorare la performance negli esercizi di valutazione, il DEPS definisce con chiarezza i criteri per la ripartizione tra i/le docenti dei fondi del Piano di Sviluppo della Ricerca (PSR). Con delibere approvate dai Consigli di Dipartimento nei vari anni, il DEPS individua i criteri per l'accesso ai fondi PSR in termini di requisiti minimi di produttività scientifica elaborati in un'ottica di stimolo all'impegno di ricerca. Nello specifico, sono ammessi all'utilizzo dei fondi del PSR tutte/i le/i docenti che abbiano pubblicato almeno due lavori scientifici nel triennio precedente, con almeno una di queste pubblicazioni diversa rispetto a quelle presentate per l'accesso ai fondi PSR nell'anno precedente (sono considerati utili tutti i lavori scientifici cui sia associato un codice ISBN o ISSN).

Con riferimento al personale tecnico-amministrativo, il DEPS trattiene il 2% sui fondi derivanti da convenzioni e progetti competitivi da distribuire al PTA come strumento premiale a fronte del contributo che il PTA stesso svolge a supporto delle attività progettuali delle/dei docenti.

Per il triennio 2024-26, il DEPS continuerà a seguire una politica di distribuzione delle risorse secondo l'architettura complessiva sopra descritta e istruendo le proposte di modifica e di miglioramento dei criteri distributivi attraverso il contributo di una Commissione Risorse di Dipartimento e garantendo la discussione e la condivisione collegiale di tali proposte in Consiglio di Dipartimento. I regolamenti interni e gli altri documenti di descrizione dei criteri di distribuzione delle risorse saranno accessibili da parte di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo.

5. SISTEMA DI AQ DEL DIPARTIMENTO

Il DEPS è dotato di un'organizzazione complessiva e di una struttura di governance funzionali a garantire un efficace controllo sulla qualità di tutte le attività del Dipartimento, con particolare riguardo alle attività scientifiche, didattiche e di terza missione.

Per il triennio 2024-26, il Direttore di Dipartimento ha nominato all'inizio del proprio mandato un Delegato alla Ricerca, un Delegato alla Didattica e un Delegato alla Terza Missione, come referenti diretti per tutte le attività connesse con le specifiche aree di competenza, inclusa l'individuazione di eventuali criticità e la promozione di azioni correttive. Il controllo sulla qualità delle attività del DEPS è nel suo complesso riferito alla Delegata alla Qualità, nominata all'inizio del triennio di riferimento, che svolge la funzione di attore strategico per la predisposizione di soluzioni e buone pratiche per la corretta gestione e per il riassorbimento delle eventuali criticità, al fine di assicurare un costante monitoraggio sulla qualità generale delle attività del Dipartimento. La Delegata alla Qualità, inoltre, è punto di riferimento all'interno del Dipartimento per la declinazione e l'implementazione delle iniziative di AQ definite a livello di Ateneo.

Per il triennio 2024-26, il DEPS si impegnerà anche a rendere sostanziale la discussione collegiale delle eventuali criticità rilevanti, nell'ambito del Consiglio di Dipartimento quale luogo di elaborazione e confronto, nonché organismo di indirizzo sulle linee di sviluppo del Dipartimento e di analisi e controllo sull'attuazione degli obiettivi strategici.

Nel suo complesso, il sistema di AQ del DEPS svolge le seguenti azioni:

- verifica la rispondenza delle attività di ricerca, didattica e terza missione svolte dal Dipartimento in rapporto alle linee di valutazione definite, a livello nazionale, dall'ANVUR e, a livello locale, dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, nonché in rapporto alle linee strategiche di Dipartimento;
- predispone strumenti di autovalutazione e monitoraggio in grado di permettere la misurazione dei risultati

in termini di ricerca, didattica e terza missione, anche secondo i criteri definiti nelle comunità accademiche internazionali di riferimento;

- propone agli organi competenti linee di intervento mirate al miglioramento della performance scientifica, didattica e di terza missione.

In particolare, per quanto riguarda la qualità della ricerca, il Direttore di Dipartimento e il Delegato alla Ricerca monitorano periodicamente, anche attraverso l'utilizzo del database dei progetti di Ateneo, la capacità progettuale del DEPS. Inoltre, monitorano le dinamiche di pubblicazione dei/delle docenti del Dipartimento attraverso l'uso dei dati reperibili nel Repository Istituzionale e in Scopus, così da individuare criticità e ambiti di pubblicazione strategici. Nel triennio 2024-26, il DEPS svolgerà esercizi di autovalutazione periodica ai fini delle campagne VQR, in modo che sia possibile implementare eventuali azioni correttive efficaci, riconoscendo l'importanza, ai fini degli algoritmi valutativi della VQR, del margine estensivo con cui, nel Dipartimento, le attività di ricerca si traducono in prodotti rilevanti ai fini della valutazione.

Relativamente alla didattica, in seguito alla riorganizzazione dei Dipartimenti voluta dalla legge 240/2010, il DEPS, in coordinamento con il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG), ha demandato alla struttura di raccordo denominata *Scuola di Economia e Management* (SEM) i compiti 1) di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche di pertinenza dei Dipartimenti aderenti; 2) di proposta di istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione di corsi di studio; 3) di gestione dei servizi comuni, ivi compresi i laboratori didattici. Alla SEM sono delegate anche le competenze in tema di promozione della qualità della didattica. Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, secondo un principio di sussidiarietà, il DEPS demanda la gestione delle attività riconducibili alla qualità della didattica ai Comitati per la Didattica, cui partecipano docenti dei due dipartimenti contitolari dei corsi di studio di area economica (DEPS e DISAG) nonché, in misura paritetica, studenti iscritti ai medesimi corsi di studio. Ai Comitati spetta ogni proposta in merito agli ordinamenti didattici e ai piani di studio, nonché la verifica della qualità della didattica attraverso l'analisi dei questionari degli studenti e degli altri indicatori rilevanti. Tale azione viene svolta tramite la redazione di piani di riesame ciclico e schede annuali di monitoraggio. Infine, per l'insieme dei corsi di area economica afferenti alla SEM e ai due dipartimenti citati, è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), con compiti di monitoraggio dell'attività formativa e della qualità della didattica. La Commissione redige annualmente una relazione per il Nucleo di Valutazione e per il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Consiglio di Dipartimento del DEPS esamina e discute i rapporti redatti dai Comitati per la Didattica, le relazioni della CPDS e le decisioni strategiche prese dalla SEM, con il supporto informato del Delegato alla Didattica. Con specifico riferimento al Dottorato di Ricerca "Economics", con sede amministrativa presso l'Università di Siena e di cui il DEPS è soggetto promotore, l'assicurazione della qualità è in capo ad una commissione interna al Collegio dei Docenti del Dottorato, che si avvale anche del contributo di un Advisory Board composto da esperti esterni all'accademia.

In relazione alla terza missione, tutti i membri del Dipartimento sono attivamente coinvolti nella realizzazione del piano strategico. In particolare, tutte/i le/i docenti del DEPS contribuiscono a comunicare al Delegato alla Terza Missione le attività e le iniziative di terza missione e public engagement di cui sono stati protagonisti e dunque a tenere aggiornata la mappatura di tali attività. Ciò rende immediatamente identificabili eventuali problematiche e consente una pronta attivazione del Delegato alla Terza Missione ai fini della individuazione delle relative azioni correttive che dovessero rendersi necessarie.

Infine, la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, l'assegnazione degli obiettivi e il loro monitoraggio sono coerenti con quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Annualmente il Direttore di Dipartimento provvede alla valutazione degli aspetti organizzativi del personale tecnico assegnato al Dipartimento e del Responsabile Amministrativo. Il Responsabile Amministrativo, a sua volta, redige una relazione sintetica sui risultati assegnati nel PIAO alla

Segreteria Amministrativa e provvede alla valutazione individuale del personale amministrativo afferente alla Segreteria Amministrativa. Con cadenza regolare, si svolgono riunioni tra il Direttore e il personale tecnico-amministrativo per la discussione degli aspetti operativi delle varie attività di competenza del personale tecnico-amministrativo e l'individuazione di eventuali criticità e loro possibili soluzioni. Inoltre, il DEPS definisce e promuove azioni funzionali volte a migliorare la sinergia tra personale tecnico-amministrativo e personale docente, che consistono nel supportare sistematicamente le attività delle/i singoli/e docenti, relativamente alla ricerca e terza missione e al monitoraggio e aggiornamento delle pagine web delle/i docenti e del Dipartimento, e nel garantire che sia continuo il flusso informativo necessario a popolare le banche dati di Ateneo su progetti, iniziative e pubblicazioni. Per mantenere tali attività efficaci e tempestive, al loro corretto svolgimento è subordinata la distribuzione dei fondi PSR.

Al fine di garantire la condivisione generale del piano di sviluppo del Dipartimento e la collegialità delle scelte strategiche, promuovendo conseguentemente la consapevolezza diffusa dell'importanza della qualità di tutte le attività del Dipartimento, il presente PTD è stato discusso dai componenti del Consiglio di Dipartimento convocato in riunione monotematica prima dell'approvazione finale in Consiglio di Dipartimento.

6. TABELLA RIEPILOGATIVA CON OBIETTIVI, INDICATORI, VALORI INIZIALI E VALORI TARGET

DIDATTICA

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
D1 - Revisione dell'offerta formativa	A.a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,6462	0,65
D1 - Revisione dell'offerta formativa	A. b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati	91,66%	92%
ID1 -Aumentare l'attrattività internazionale	d.a) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	0,020	0,022

DOTTORATO DI RICERCA

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
D2 - Aumentare l'attrattività dei corsi di studio	B.a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	0,193064459	0,2
ID1 -Aumentare l'attrattività internazionale	D.b) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	0,75	0,76

RICERCA

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
R1.A1.1 – Supportare lo sviluppo della Ricerca	B.b) Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	a.s.2023 € 537.400,65	a.s.2026 € 550.000
R1.A1.1 – Supportare lo sviluppo della Ricerca	DSil) Rapporto docenti silenti in termini di prodotti validi ai fini VQR / docenti di ruolo	a.s.2024 0,083	a.s.2026 <0,083

SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
SD 1 - Aumentare i servizi a favore di studentesse e di studenti	C.a) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	91,40%	92%
SD 1 - Aumentare i servizi a favore di studentesse e di studenti	C.b) Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	14,39	14

TERZA MISSIONE

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
PE 1 - Incrementare le azioni di diffusione delle conoscenze scientifiche e delle attività di ricerca	Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo	a.s.2023 0,93	a.s.2026 0,95

PERSONALE

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
ID1 -Aumentare l'attrattività internazionale	E.a) Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	2	3*
DM 773/2024: valorizzare il personale delle università	E. b) Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, sul totale dei docenti di ruolo	0,250	0,260
DM 773/2024: valorizzare il personale delle università	Nr. docenti che hanno partecipato alla formazione sulla didattica innovativa	2	3
DM 773/2024: valorizzare il personale delle università	ore di docenza erogata da docenti a contratto	Ore frontali: 2.065 Ore Stud. Ind.: 4.759	Ore frontali: 2.000 Ore Stud. Ind.: 4.700

* Si ritiene irrealistico proporre un target migliorativo data la sospensione delle procedure selettive da parte dell'Ateneo fino all'1.1.2026.

INDICATORI ANVUR

(NB: gli indicatori sono aggiornati al 2022; è previsto l'aggiornamento al 2023 da parte di ANVUR a dicembre 2024)

Indicatore	Iniziale	Benchmark nazionale	Target
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	8033,5 (361.505,52/45)	12.872,6 (656.703,98/51,02)	8050
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	0 (0/45)	0,01 (0,36/51,02)	0
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	0,62 (28/45)	0,90 (45,97/51,02)	0,65